

FIDENZA



Teatro Magnani In duecento come al Bandiera Gialla

Balli scatenati con l'Opera Swing alla festa di Carnevale organizzata dal Cral Bormioli Rocco e dal gruppo «Non sei di Fidenza se»

■ Oltre 200 scatenatissimi, fra frange e minigonne, hanno invaso la platea del Magnani, liberata dalle poltrone, per trasformarsi in un salone da ballo anni Sessanta. Proprio come accadeva tanti anni fa, in occasione del veglione di carnevale. L'iniziativa, che ha riscosso un autentico successo, è stata organizzata dal comune, nell'ambito delle iniziative in cartellone per il carnevale in città, in collaborazione col Cral Bormioli Rocco e col gruppo Non sei di Fidenza se. In più di duecento, di cui tanti col look anni

Sessanta, dalle frange alla minigonne, sono così saliti sulla macchina del tempo che li ha riportati a fare un tuffo all'indietro, nei magici anni '60. E con un sound dal gusto decisamente retrò e la strepitosa musica del gruppo Opera Swing composto da Gabriele e Gianluca Campanini, Pietro Brunetto, Lorenzo Gaibazzi e Stefano Carrera tutti si sono scatenati in balli, divertendosi sino a tarda sera. Nel corso della serata erano a disposizione anche truccatrici dei corsi Enac Emilia Romagna per arricchire il look



dei partecipanti, che hanno anche potuto degustare i dolci della tradizione con un buffet curato dal catering La buona Forchetta. E inoltre è stato effettuato un servizio di open bar. A sorpresa, durante la serata, sono arrivati gli Alleluia

band, di padre Mario Pacifici, ospiti in città per un incontro in seminario, che hanno portato una nota di colori e di suoni, della loro Africa. Il veglione di Carnevale 2018 è stato ancora più dolce perché dedicato alla solidarietà a sostegno della Fondazione Bambini e autismo. Soddisfazione per il successo della serata, è stata espressa dall'assessore alla Cultura, Maria Pia Bariggi. «Più di duecento persone hanno affollato il Magnani, dando vita a una bella e riuscita serata. In una magica atmosfera anni Sessanta, i partecipanti si sono divertiti, ballando sulla musica di bellissimi brani, fra allegria e voglia di stare insieme».

s.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO MAGNANI Tanti ballerini scatenati nella platea liberata dalle poltrone e i musicisti di Opera Swing.

Sfilata La regina Elisabetta incoronata maschera più bella

Ritmo e allegria con la banda Baroni diretta dal maestro Luigi Rizzi

■ Duecentocinquanta mascherine hanno letteralmente invaso piazza Garibaldi, per festeggiare insieme il Carnevale, in un momento organizzato dal comune di Fidenza, in particolare accuratamente preparato dall'assessore alla Cultura, Maria Pia Bariggi. La manifestazione, come vuole ormai la tradizione borghigiana del carnevale in piazza, è stata simpaticamente presentata da Nino Secchi, che ha riscosso il consueto consenso del folto pubblico presente. Con l'aiuto della Carovana della Fantasia, reduce dal recente successo teatrale «Erocle, che forza!», sono stati distribuiti oltre duecentocinquanta numeri che i bambini in maschera portavano poi durante la sfilata sul palco allestito in piazza. Il servizio di sorveglianza è stato assicurato da volontari di Auser e dall'Associazione carabinieri in congedo, garanti dell'ordinato svolgimento della manifestazione, soprattutto per quanto con-



CARNEVALE IN PIAZZA Le mascherine premiate dalla giuria dopo la sfilata.

cerne la sicurezza in piazza, ma anche sul palco. Tante le mascherine che hanno sfilato tra coriandoli, musica e allegria. Significativa e fondamentale la presenza della banda Baroni - Città di Fidenza, diretta dal maestro Luigi Rizzi, che ha apportato un tono di grande festa e bravura esecutiva. La giuria, composta da Maria Rosa Spinella, Monica Guazzi, Maurizio Dodi e da Maria Pia Bariggi, non ha avuto esitazioni nello stilare la graduatoria delle prime tre maschere, giudicate nel loro complesso per originalità, esecuzione dei costumi e interpretazione del

personaggio. Segretaria la giovanissima ed efficiente Virginia Lai travestita da splendido Pierrot e valletta la simpatica Stefania Fieni. I premi, per i primi tre classificati, consistevano in buoni spesa per l'acquisto di materiale didattico-scolastico. Al primo posto Lucia Padovani nelle vesti di una perfetta Regina Elisabetta, al secondo Fabiola Brugnano che ha proposto il vasetto di una nota cioccolata e, come ha specificato, senza olio di palma. Al terzo posto Ginevra e Simone Manuele che si sono vestiti da sacchetto di patatine fritte e bibita in lattina. Originalità

premiata proprio perché diversa da tanti altri soggetti. Ma anche fatine, principesse, orsetti, coccinelle, pirati, Spydernan e damigelle, hanno dato vita a un'allegria e varriopinta bagarre. Ottanta premi di consolazione ad altrettante mascherine che si sono differenziate almeno per singolarità del costume. Ad una classe, la 2 C, della scuola elementare De Amicis e alle classi elementari del Canossa, accompagnate dalla presidente Maura Fava, un buono per l'acquisto di materiale utile alle attività creative degli alunni.

s.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN VALENTINO GIOIELLI CONTRO LA VIOLENZA

■ In occasione di San Valentino - presso lo spazio The Concierge di Fidenza Village - sarà disponibile la collezione di gioielli SeeMe, l'organizzazione certificata per il commercio equo e solidale fondata da Caterina Occhio. Ogni gioiello in vendita è realizzato a mano da donne vittime di violenza in Tunisia e il ricavato delle vendite fornirà loro i mezzi di sussistenza, aiutandole a imparare un mestiere e quindi promuovendo la loro indipendenza economica. r.c.

OSPEDALE DI VAIO UN AMBULATORIO PER CURARE L'EPILESSIA

■ Ambulatorio dell'ospedale di Vaio aperto, oggi, in occasione della giornata mondiale dell'epilessia, per dare informazioni sulla malattia e su come gestire la crisi. Dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, l'ambulatorio dedicato, al primo piano corpo B di via don Tincati 5 a Vaio, apre ai cittadini. L'ambulatorio dell'Ausi ha in cura 1800 persone adulte ed effettua circa 600 visite l'anno, con elettroencefalogramma. E' aperto il martedì e il giovedì. r.c.

Denunciati Due bulgari trasportavano arnesi da scasso

■ Erano arrivati nella notte in città, da Cremona, dove risiedono, non per venire a trovare parenti e amici, ma probabilmente per ripulire qualche abitazione. I due uomini, origine bulgara, 38 e 46 anni, sono stati denunciati dai carabinieri poiché trovati in possesso di un kit completo di arnesi da scasso. Una pattuglia di carabinieri del Nucleo radiomobile, mentre stava effettuando controlli, ha bloccato la Mondeo sulla quale viaggiavano i due uomini, all'uscita dal casello autostradale dell'A1. I militari hanno intuito immediatamente che la coppia era piuttosto sospetta e quindi hanno proceduto alla perquisizione veicolare e personale sul posto. Infatti la loro presenza, in zona, intorno alla mezzanotte, è apparsa non giustificata. I carabinieri hanno avuto buon fiuto, in quanto, dall'ispezione effettuata sulla macchina, sono spuntati subito diversi arnesi atti allo scasso. I due sono stati fermati e trasferiti nella caserma di via Trento, per essere identificati e fotosegnalati. Dopo i rilievi di rito, sono stati denunciati per per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Inoltre per loro è scattato l'atto di rimpatrio. r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA